



DAR=CASA e la coesione sociale

Una missione sempre attuale

Dal 1991 lavoriamo per offrire case in affitto a basso costo alle persone che non riescono a sostenere i prezzi proibitivi del libero mercato

La domanda sempre più complessa ha portato DAR a sviluppare modelli di intervento differenziati

Senza perdere l'approccio basato sulla centralità dell'abitante



Le diverse forme dell'abitare in DAR

→ Gestione verso soci

(assegnazione in godimento di alloggi di titolarità DAR)

248 alloggi

→ Gestione per fondi immobiliari

(Cenni di Cambiamento e ViviVoltri)

235 alloggi

→ Gestione e collaborazione con l'ente pubblico

(Residenza Sociale, Ospitalità Solidale)

44 alloggi



Abitare c/o _ STADERA 4 CORTI

Recupero di un immobile di proprietà ALER nel quartiere Stadera in partnership con Regione Lombardia, ALER e Cooperativa Solidarnosc (ex La Famiglia)

Corte DAR Via Palmieri 22

Numero alloggi: 48

Anno di realizzazione: 2002-2004

Quartiere complesso, inserimento di 48 nuove famiglie (2/3 di origine straniera) > necessità di un **percorso di accompagnamento all'abitare**



Progetto **Abitare c/o** proposto e realizzato dalla cooperativa sociale **ABCittà** attraverso un finanziamento dell'Ufficio Stranieri del Comune di Milano



PERCORSO elaborato dal Tavolo di progetto composto da: ABCittà, DAR, Solidarnosc, Comune di Milano, in tre fasi:

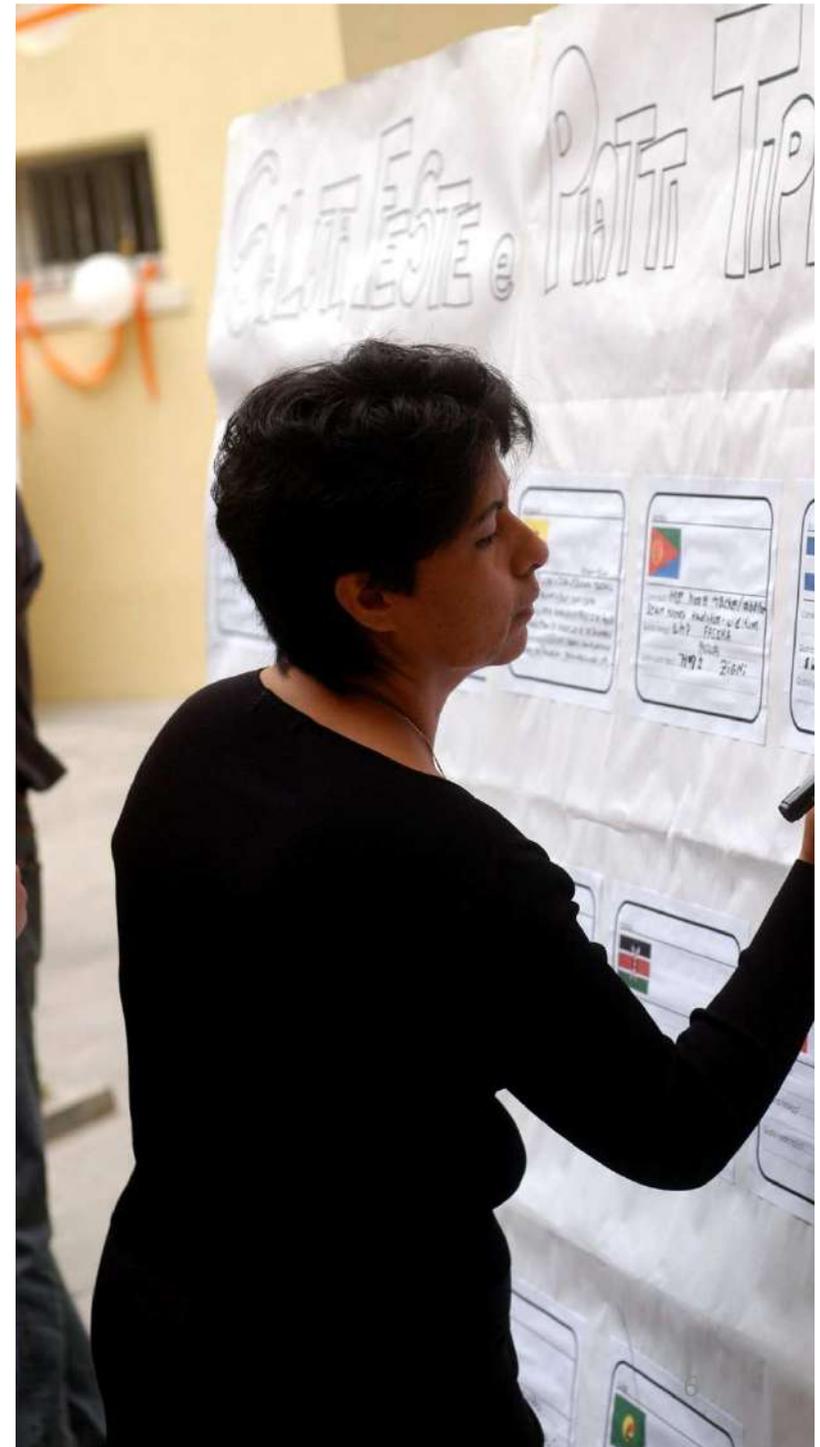
1. **conoscenza**, in cui la DAR ha preso parte alla costituzione del tavolo territoriale.
 - incontri individuali con i futuri inquilini
 - colloqui biografici finalizzati alla comprensione delle aspettative e dei desideri degli abitanti
 - mappatura e analisi delle realtà presenti nel quartiere, con percorsi di coinvolgimento delle stesse e avvio del tavolo territoriale.

2. attivazione e progettazione

- accoglienza nella nuova casa degli inquilini di Dar attraverso la Festa di Corte, che ha visto la partecipazione di tutti i nuovi abitanti
- lavoro del Tavolo Territoriale con l'attivazione dei laboratori scolastici e la progettazione della Festa di Quartiere

3. accompagnamento

- costruzione del "Patto di Convivenza" fra gli inquilini della Corte, l'insieme delle regole, dei desideri e delle aspettative di una piccola comunità, definito e approvato dagli abitanti e a livello di quartiere
- organizzazione e realizzazione della Festa dello Stadera, un punto di arrivo del percorso





Esiti

Diretti

- _ avvio positivo del progetto e delle relazioni dentro la corte e in quartiere
- _ attivazione degli abitanti in iniziative di carattere territoriale (anche attraverso la presenza del Laboratorio di quartiere gestito da ABCittà)

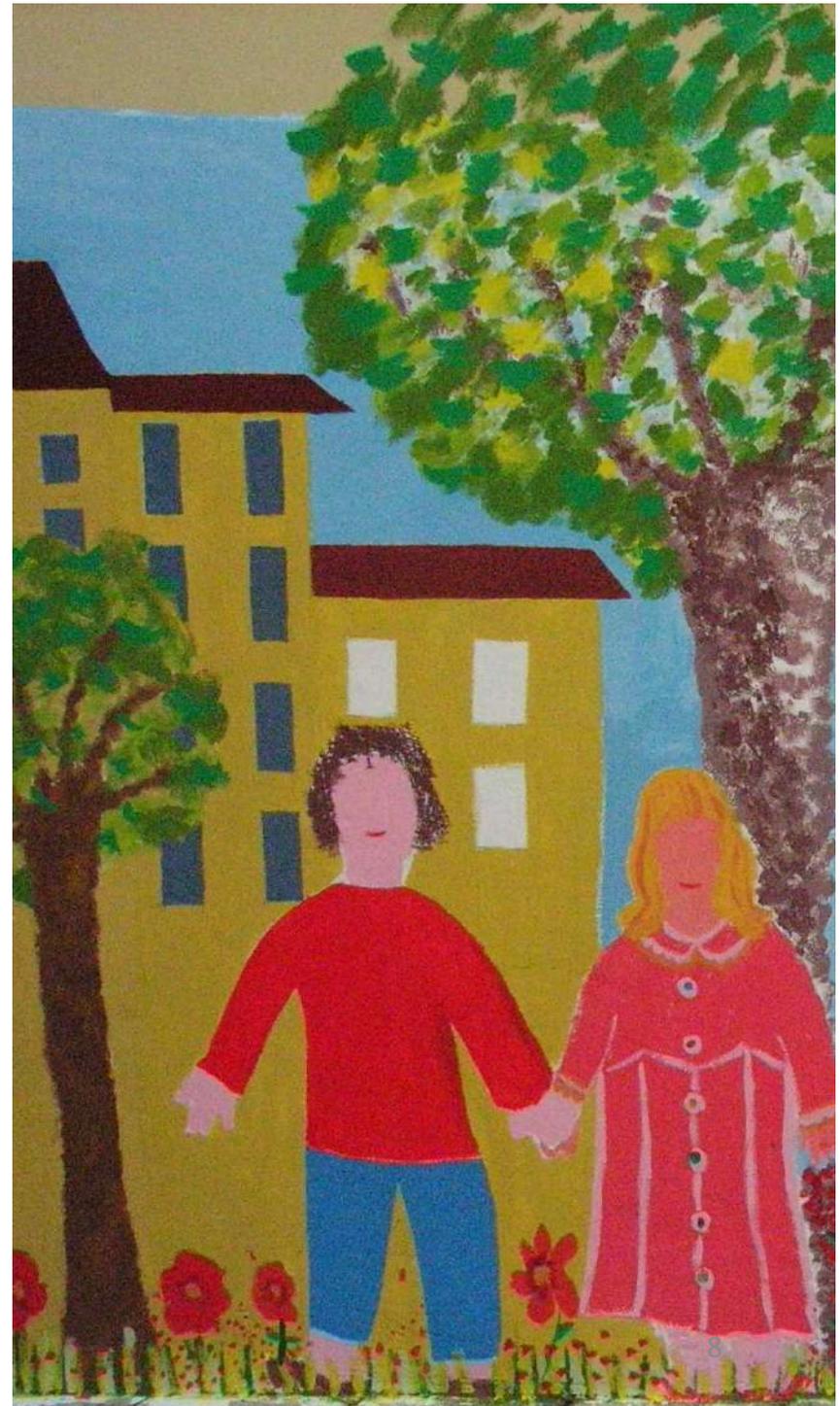
Indiretti

- _ apprendimento da parte di DAR della necessità di avviare in maniera sistematica progetti di accompagnamento sociale
- _ professionalizzazione e strutturazione di un gruppo di lavoro ad hoc per la gestione sociale

>>> modello di gestione integrata in grado di garantire tenuta sociale del progetto (con esiti positivi anche sulla morosità e sulla qualità dell'intervento)

Altri progetti

- Murales interculturale
- Banca del Tempo delle Quattro Corti
- Feste di corte e di quartiere
- Percorso di progettazione sugli spazi comuni e Stadera Contest



Spaziare tra luoghi e relazioni _ Cormano Social City

Cormano Social City: nuova costruzione nell'ambito di un CdQ finanziato da RL con alloggi per la locazione a canone moderato di proprietà DAR in un nuovo complesso immobiliare con altri alloggi per la locazione a canone sociale di proprietà del Comune di Cormano

Numero alloggi DAR: 20

Anno di realizzazione: 2008-2016

DAR coinvolta anche nell'asse Coesione Sociale del CdQ per accompagnamento alla mobilità degli inquilini del Comune di Cormano



Progetto Spaziare tra luoghi e relazioni: partnership fra DAR, cooperativa sociale A77, associazione Giardino degli Aromi

Finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito dei programmi di coesione sociale

- totale: 304,553 €
- finanziamento a favore di Dar > 46.000 € con co-finanziamento 18.450 €

Durata: triennale (dal 2014 al 2016)





Obiettivi generali

- aumentare l'**empowerment della comunità territoriale** che abita e vive il quartiere, partendo dalla gestione degli spazi, che sono spazi dell'abitare ma anche risorse per la socialità e le relazioni
- aumentare l'abitabilità nel Fornasè a partire dalle gestione dei cambiamenti legati all'implementazione degli interventi del contratto di quartiere
- sviluppare **rapporti di reciprocità e scambio**, a partire dalla sperimentazione di forme di autorganizzazione e co-gestione di spazi
- favorire l'interazione fra realtà locali, istituzioni e cittadini, per potenziare la capacità di risposta integrata ai bisogni del quartiere e creare sinergie di lunga durata
- migliorare le **relazioni di prossimità** attraverso la condivisione di immaginari, la progettazione partecipata e la realizzazione di spazi verdi

Esiti

- percorso di gestione dello spazio comune ai piedi della palazzina DAR e Patto di convivenza
- gruppo informale di abitanti che propone attività ludico ricreative per le famiglie in quartiere
- gestione condivisa dello spazio comunale ai piedi di una delle palazzine di proprietà pubblica
- orti comunitari



Importanza del **lavoro di comunità** in interventi abitativi sociali >>

COSTRUZIONE DI RETI

FACILITAZIONE DI RELAZIONI

PROGETTUALITA' CONDIVISE

Vantaggi per gli abitanti in termini di incontro con opportunità e risorse del territorio

Vantaggio per il quartiere attraverso l'inserimento di nuove risorse e presidio garantito dalla gestione

>> necessità di **competenze specifiche**

INTERNE (es: inserimento in DAR nel proprio organico di una figura di animatore sociale esperto di sviluppo di comunità)

ESTERNE (collaborazioni e partenariati trasversali)

